

Novembre 2009

Proposta di RA, documento integrativo a seguito pareri Provincia di Varese e ARPA

A seguito della CdV in cui è stata presentata la proposta di Documento di Piano del PGT, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, i soggetti competenti in materia ambientale e quelli territorialmente interessati hanno sviluppato e trasmesso i loro pareri.

Questo documento costituisce passaggio sostanziale del percorso di VAS ed è funzionale ad assumere le note e i pareri pervenuti.

Le note di questo documento sono funzionali a introdurre le modifiche nel RA.

Non sono ovviamente trattate le note e osservazioni che si riferiscono a carenze e incongruenze ravvisate nei materiali del DdP.

Come premessa sostanziale, si rimarca come nel passaggio tra proposta di DdP portata in CdV e la successiva revisione del DdP stesso (agosto 2009) abbia comportato significativi cambiamenti nei suoi contenuti, in gran parte riferibili agli ambiti di trasformazione, alcuni dei quali non sono più presenti nel DdP in quanto sono stati deliberati attraverso strumenti di pianificazione attuativa intervenuti prima di questa revisione del DdP.

In generale, le scelte di piano revisionato, in ragione di quanto sopra, vanno nella direzione di comprimere significativamente i carichi insediativi e quindi i potenziali impatti ambientali; in questo senso parte di quanto è stato oggetto di valutazione nella proposta di RA non ha più ragione di essere.

Al fine di proporre le opportune contro-argomentazioni e integrazioni a fronte dei pareri pervenuti, nella matrice a seguire si riportano:

- le note e i pareri espressi
- il tema posto
- la tipologia del tema posto
- le considerazioni e le contro-argomentazioni VAS
- le eventuali modifiche che si intendono apportare al RA

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale
3_A	ARPA (allegato_pag.3)	Le potenzialità insediative (pag.61 DdP_Quadro Conoscitivo) confermano la trasformabilità di alcuni suoli classificati quali ambiti agricoli fertili dal PTCP e comunque in aree macro classe F	Consumo di suolo		Il tema attiene ad una verifica puntuale di compatibilità con le determinazioni di PTCP relativamente alle aree agricole strategiche e ai relativi vincoli; in linea generale, nel RA in più passaggi è segnalata l'importanza di contenere il consumo di suolo agricolo e di introdurre meccanismi mitigativi e compensativi laddove le trasformazioni insediative si relazionino con ambiti agricoli e più in generale spazi aperti.	-
4_A	ARPA (allegato_pag.3)	Nelle tavole dei vincoli non si riscontrano le aree agricole da PTCP	Carenza dei dati per compatibilità e per valutazione		idem	-
5_A1	ARPA (allegato_pag.3)	L'obiettivo formulato non introduce nuove trasformazioni ma si ritiene che siano compiute verifiche di sostenibilità per interventi non ancora realizzati e da ciò indicazioni puntuali sulle criticità e mitigazioni richiesta idonea documentazione clima acustico	Potenziali impatti legati al clima acustico + Carenza della documentazione di previsione del clima acustico	Disponibile nuovo piano di classificazione acustica comunale che risolve le incongruenze segnalate	La revisione della proposta di DdP ha effettuato le verifiche del caso, definendo, nelle schede degli ambiti di trasformazione le opportune prescrizioni di intervento atte a mitigare gli eventuali impatti generati; la specificazione delle misure da introdurre per una complessiva qualificazione del clima acustico e delle altre componenti ambientali sarà effettuata in sede di pianificazione attuativa e con il concorso dei soggetti competenti in materia ambientale.	La Proposta di RA afferma nella sezione 4.3 "I fattori di criticità e le potenzialità del contesto territoriale" e nello specifico nella tabella 4.3.9. "Inquinamento acustico" (pag.28): PUNTI FORZA: ↳ Adozione del Piano di zonizzazione acustica Si ritiene di aggiornare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione: PUNTI FORZA: ↳ Implementazione degli indirizzi e delle misure di qualificazione acustica del territorio definiti dal Piano di zonizzazione acustica
7_A	ARPA (allegato_pag.4)	Edificio collocato nell'ambito C4 ove sono installate tre stazioni radio base per telefonia cellulare Richiesta di valutazione, mediante analisi di impatto elettromagnetico dell'impianto, delle limitazioni da porre alle volumetrie che saranno edificate nelle aree B, C2 e C4	Potenziali impatti legati all'inquinamento elettromagnetico		In fase attuativa e nel percorso autorizzativo e deliberativo saranno effettuate le valutazioni segnalate e introdotte le prescrizioni del caso.	-
8_A	ARPA (allegato_pag.4)	La Tav.2.4.3 del Quadro Conoscitivo, il Quadro Conoscitivo e Orientativo di livello Territoriale (pag.330-322) e il RA non evidenziano il vincolo relativo alle fasce di rispetto degli elettrodotti	Carenza dei dati per valutazione		In fase attuativa e nel percorso autorizzativo e deliberativo di eventuali trasformazioni insediative che si relazionino con ambiti interessati dalla presenza di elettrodotti saranno effettuate le valutazioni segnalate e introdotte le eventuali prescrizioni del caso.	-
9_A	ARPA (allegato_pag.4)	Nel Quadro Conoscitivo risultano tutti approvati o in parte già attuati i PL3, 4, 5 e si auspica che siano state condotte le verifiche inerenti alla presenza di elettrodotti	Potenziali impatti legati all'inquinamento elettromagnetico	Si auspica	-
11_A	ARPA (allegato_pag..6)	Sarebbe proficuo approfondire le criticità o sensibilità che hanno condotto alla formulazione delle scelte proposte ,ad esempio tramite quelle verifiche di coerenza già suggerite nel documento inviato con nota prot. N.169300 del 2/12/08, allo scopo di fornire alcuni esempi di temi affrontabili nell'elaborazione del RA secondo lo schema proposto dalla Direttiva 2001/42/CE lettera b), c), d), f) dell'elenco nell'Allegato1	No implementazione di suggerimenti presenti nella nota prot. N.169300 del 2/12/08		In fase attuativa e nel percorso autorizzativo e deliberativo di eventuali trasformazioni insediative che si relazionino con ambiti interessati dalla presenza di elettrodotti saranno effettuate le valutazioni segnalate e introdotte le eventuali prescrizioni del caso.	-
14_A	ARPA (allegato_pag.5)	La tavola QC2.4.1 evidenzia la presenza di alcune aree non servite dalla pubblica fognatura, cosa che	Incoerenza tra QC e RA	Al PGT viene ora allegato il PUGSS che		La Proposta di RA afferma nella sezione 4.3 "I fattori di criticità e le potenzialità del contesto territoriale" e nello spe-

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale								
		<p>contrasta palesemente con l'affermazione del RA ovvero che la totalità delle acque reflue prodotte è intercettata dalla rete fognaria defluendo negli impianti di depurazione</p>		tratta la materia		<p>cifico nella tabella 4.3.6. "Sistema idrico superficiale e sotterraneo" (pag.27):</p> <p>PUNTI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ La totalità delle acque reflue prodotte sono intercettate dalla rete fognaria e defluiscono in impianti di depurazione <p>Si ritiene di affinare ed implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>PUNTI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ La totalità delle acque reflue prodotte sono intercettate dalla rete fognaria (ad eccezione delle due aree più periferiche, le cascine Boga e Mirabella) e defluiscono in impianti di depurazione 								
15_A	ARPA (allegato_pag.5)	<p>Tema acqua, contrasto tra analisi SWOT riportata a pag.25 del RA e in cui come minaccia si riporta il deficit del bilancio idrico sotterraneo, con fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee e l'affermazione che il sistema idrico superficiale e sotterraneo non presenta fattori di criticità pag.51 del RA</p>	Incoerenza sul tema delle acque all'interno del RA		<p>Non si tratta di una incoerenza, lo stato di fatto del sistema idrico superficiale e sotterraneo non presenta elementi di criticità (RA analisi swot pag.25) ma a titolo preventivo si sono evidenziate le minacce ovvero le potenziali criticità che si potrebbero manifestare a seguito di significative pressioni ambientali esercitate da fattori esogeni.</p> <p>L'affermazione di non criticità del sistema idrico (pag. 51) è riferita alla ipotetica evoluzione dello stato idrico allo scenario zero, ovvero il mantenimento dell'attuale modello di crescita, a partire dalle criticità e opportunità dello stato di fatto, nella logica gestionale del territorio e delle regole ad esso connesse derivati dal vecchio strumento urbanistico (PRG vigente)</p>	-								
17_A	ARPA (allegato_pag.6)	<p>Interessanti proposizioni volte ad orientare la sostenibilità ambientale del piano, ma l'impressione globale che se ne ricava, supportata dall'uso ripetuto di forme verbali con tempo futuro o modo condizionale, è che non si sia realizzato il dovuto coordinamento tra le indicazioni del team che ha valutato gli aspetti ambientali e il team che ha redatto il piano.</p> <p>In modo puntuale, da pag.53 si forniscono indicazioni per la sostenibilità che si limitano però ad un approccio generale, non garantiscono che vengano poste in essere le mitigazioni indicate e appaiono piuttosto come un indirizzo preliminare ad un successivo approfondimento di pianificazione</p>	<p>Debole/assente realizzazione del dovuto coordinamento tra VAS e PGT</p> <p>+</p> <p>Non poste in essere le mitigazioni indicate, ma piuttosto come indirizzi preliminari</p>		<p>In alcuni casi le forme verbali utilizzate, possono effettivamente depotenziare e/o velare l'efficacia dei contributi suggeriti dalla VAS e le effettive implementazioni di questi da parte del PGT. (ad esempio pag.41 e per le schede sulle stime degli impatti generati dalle azioni di piano e nello specifico nei box ove sono inserite le indicazioni per la sostenibilità dell'attuazione degli interventi)</p> <p>In alcuni casi però si è volutamente utilizzato il verbo al futuro o al condizionale, perché tali orientamenti e azioni o non rientrano nello spazio d'azione del PGT o, se ne fanno parte, possono essere recepiti e inglobati solo in una futura fase attuativa ove aumenta il grado di approfondimento pianificatorio e progettuale (ad esempio pag.50).</p>	-								
18_A	ARPA (allegato_pag.6)	<p>Perplessità sulla descrizione degli indicatori per l'inquinamento atmosferico ed acustico proposto nel punto 11.2 perchè onerosi</p> <p>In alternativa proposti altri indicatori</p>	<p>Indicatori onerosi per l'inquinamento atmosferico ed acustico proposto</p> <p>+</p> <p>Proposti altri indicatori</p>		Si condividono e assumono tali indicazioni	<p>Nella Proposta di RA, capitolo 11.2 "selezione degli indicatori" sezione "sistema dei fattori di interferenza"(pag.73), sono individuati degli indicatori che, a seguito delle osservazioni pervenute, vengono eliminati:</p> <table border="1" data-bbox="2228 1724 2828 1902"> <tr> <td data-bbox="2228 1724 2427 1780"><i>Indicatore</i></td> <td data-bbox="2427 1724 2828 1780">Inquinamento atmosferico</td> </tr> <tr> <td data-bbox="2228 1780 2427 1829"><i>Obiettivi sottesi</i></td> <td data-bbox="2427 1780 2828 1829">Monitorare i fenomeni emissivi del comparto atmosferico, attraverso interventi di qualificato contenimento della mobilità veicolare</td> </tr> <tr> <td data-bbox="2228 1829 2427 1877"><i>Descrizione</i></td> <td data-bbox="2427 1829 2828 1877">Casi di superamento dei limiti di legge per i principali inquinanti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="2228 1877 2427 1902"><i>Unità di misura</i></td> <td data-bbox="2427 1877 2828 1902">Numero di superamenti dei limiti di legge / anno</td> </tr> </table>	<i>Indicatore</i>	Inquinamento atmosferico	<i>Obiettivi sottesi</i>	Monitorare i fenomeni emissivi del comparto atmosferico, attraverso interventi di qualificato contenimento della mobilità veicolare	<i>Descrizione</i>	Casi di superamento dei limiti di legge per i principali inquinanti	<i>Unità di misura</i>	Numero di superamenti dei limiti di legge / anno
<i>Indicatore</i>	Inquinamento atmosferico													
<i>Obiettivi sottesi</i>	Monitorare i fenomeni emissivi del comparto atmosferico, attraverso interventi di qualificato contenimento della mobilità veicolare													
<i>Descrizione</i>	Casi di superamento dei limiti di legge per i principali inquinanti													
<i>Unità di misura</i>	Numero di superamenti dei limiti di legge / anno													

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale								
						<p>e sostituiti da quelli proposti da: Descrizione: Inventario delle emissioni e certificazione energetica</p> <p>Unità di misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Emissioni di gas serra, sostanze acidificanti e precursori dell'ozono per macrosettore, ricorrendo all'inventario regionale INEMAR – Numero di edifici pubblici o ad uso pubblico con certificazione energetica ai sensi del D.lgs.192/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" – Popolazione residente in aree in cui per effetto delle immissioni delle infrastrutture si abbia superamento dei limiti di immissione, come stabilito dal D.M.29 novembre 2000. <table border="1" data-bbox="2228 751 2837 940"> <thead> <tr> <th data-bbox="2228 751 2427 783">Indicatore</th> <th data-bbox="2427 751 2837 783">Inquinamento acustico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="2228 783 2427 835">Obiettivi sottesi</td> <td data-bbox="2427 783 2837 835">Monitorare le politiche di settore a fine di ridurre il rumore da traffico e attività produttive, attramissioni (presso le sorgenti) e di mitigazione deg</td> </tr> <tr> <td data-bbox="2228 835 2427 888">Descrizione</td> <td data-bbox="2427 835 2837 888">Casi di superamento dei limiti acustici definiti da punti di rilevamento predefinita</td> </tr> <tr> <td data-bbox="2228 888 2427 940">Unità di misura</td> <td data-bbox="2427 888 2837 940">Numero di superamenti dei limiti di legge / anno</td> </tr> </tbody> </table> <p>Descrizione: Casi di superamento dei limiti acustici, piano di zonizzazione acustica, esposti/segnalazioni inquinamento acustico</p> <p>Unità di misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Numero di piani di risanamento acustico previsti dalla L.447/1995 con la specificazione dello stato di attuazione – Numero di esposti riguardanti la segnalazione di rumori molesti effettuati dal Comune, per i quali ARPA abbia riscontrato un superamento dei limiti di legge 	Indicatore	Inquinamento acustico	Obiettivi sottesi	Monitorare le politiche di settore a fine di ridurre il rumore da traffico e attività produttive, attramissioni (presso le sorgenti) e di mitigazione deg	Descrizione	Casi di superamento dei limiti acustici definiti da punti di rilevamento predefinita	Unità di misura	Numero di superamenti dei limiti di legge / anno
Indicatore	Inquinamento acustico													
Obiettivi sottesi	Monitorare le politiche di settore a fine di ridurre il rumore da traffico e attività produttive, attramissioni (presso le sorgenti) e di mitigazione deg													
Descrizione	Casi di superamento dei limiti acustici definiti da punti di rilevamento predefinita													
Unità di misura	Numero di superamenti dei limiti di legge / anno													
	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.1)	Approfondimenti nel RA su alcuni ambiti tematici			Si ritiene che il RA abbia individuato e segnalato i temi delicati da affrontare e ne abbia restituito una descrizione utile al processo di formulazione delle scelte strategiche di PGT. Eventuali approfondimenti, sicuramente necessari per meglio inquadrare il percorso attuativo delle politiche di piano, potranno essere effettuati anche attraverso studi ed indagini specifiche a supporto del percorso attuativo del piano e più in generale delle politiche comunali.									
1_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.1)	Sistema insediativo: si evidenzia in merito il potenziale ruolo della rete ecologica provinciale (analisi di coerenza esterna) nonché della rete ecologica comunale (fornite indicazioni nelle note sulle documentazione minima del PGT)	Analisi di coerenza esterna _ modello insediativo Tema non adeguatamente approfondito	1	Si assumono le considerazioni espresse e si integra il RA	La Proposta di RA afferma nella tabella "Verifica di coerenza degli obiettivi del DdP e indicazioni per lo sviluppo dei contenuti ambientali "(pag.45): "Gli obiettivi di riferimento costituiscono i principi fondamentali delle pratiche di governo delle trasformazioni territoriali. Gli obiettivi espressi dal piano sono coerenti con tali principi; la definizione delle specifiche scelte e azioni di piano confermano questa direzione, che è da specificare attraverso la definizione di standard qualitativi e prestazionali da richiedere nei processi di trasformazione insediativa e all'interno del quadro di scenario e di disposizioni relativi alla qualificazione della città pubblica. Si ritiene di implementare le considerazioni precedente-								

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale
						<p>mente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>Si evidenzia la necessità e strategicità di considerare, tra gli obiettivi e relative azioni dei processi di trasformazione, il potenziale ruolo e valore aggiunto della rete ecologica provinciale, nonché quello della rete ecologica comunale</p>
2_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.1)	Sistema agricolo	Tema non adeguatamente approfondito		Si ritiene che lo spazio di azione del PGT sulla qualificazione del comparto agricolo sia relativamente compresso.	-
3_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.1)	Sistema infrastrutturale: tra gli elaborati forniti non è presente uno studio del traffico	Carenza della documentazione (anche in modo semplificato)	Al PGT verrà allegata la bozza di Piano del Traffico già elaborata dall'AC, con le relative analisi, mai trasmessa agli enti.	Osservazione accettata. La revisione della proposta di DdP ha effettuato gli allineamenti e le verifiche del caso, perseguendo l'azione di riqualificazione e potenziamento della viabilità secondo il recepimento, le modifiche e in parte il ridimensionamento delle linee già tracciate dallo Studio sul traffico. La specificazione delle misure da introdurre per una complessiva qualificazione delle componenti paesistico - ambientali sarà effettuata in sede di pianificazione attuativa e con il concorso dei soggetti competenti in materia ambientale.	
4_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.1)	Sistema paesistico-ambientale e naturalistico: se ne condivide il rilievo (anche qui facendo riferimento nelle considerazioni in merito alla coerenza esterna alla rete ecologica)			Implementazione nella sezione ecosistema e paesaggio dell'importanza dei boschi	<p>La Proposta di RA afferma nella tabella "Verifica di coerenza degli obiettivi del DdP e indicazioni per lo sviluppo dei contenuti ambientali" (pag.44):</p> <p>Il piano affronta il tema della salvaguardia e qualificazione del patrimonio ecosistemico e paesaggistico. Il tema del paesaggio-ambiente è sviluppato e approfondito in relazione a tutte le componenti ambientali e rappresenta una valenza "verticale" che deve accompagnare tutti gli aspetti progettuali.</p> <p>Si segnala come all'interno del DdP e del PdS del PGT possano opportunamente essere individuati i meccanismi che leghino i processi di trasformazione insediativa ad azioni e interventi compensativi e di risarcimento ambientale.</p> <p>Si ritiene di implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>Si evidenzia la strategicità di considerare, tra gli obiettivi e relative azioni, l'importanza dei boschi nel mantenimento della continuità ecologica tra le aree ad elevata naturalità di rilievo sovracomunale con riferimento alla rete ecologica provinciale.</p>
5_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.1)	Sistema idrico superficiale e sotterraneo: indicata la minaccia del deficit del bilancio idrico sotterraneo, a tale evidenziazione non è seguita alcuna analisi di dettaglio sullo stato di disponibilità della risorsa idrica e sulla sostenibilità delle politiche insediative di piano rispetto alla stessa, non è trattato il tema della potenzialità della rete fognaria, valutando lo stato di collettazione degli insediamenti e non viene indicata la potenzialità degli impianti di depurazione ed il numero di abitanti equivalenti attualmente serviti, che rappresentano il tasso attuale di pressione sull'ambiente	Tema non adeguatamente approfondito (analisi di dettaglio)	PUGGS del territorio comunale	Implementazione delle sezioni punti di forza e opportunità, presenti nell'analisi swot _ sistema idrico superficiale e sotterraneo, attraverso le peculiarità inerenti al tema della rete fognaria e della rete idrica estrapolate dal PUGGS. + Integrazioni di elementi valutativi per la stima degli impatti	<p>La Proposta di RA afferma nella sezione 4.3 "I fattori di criticità e le potenzialità del contesto territoriale" e nello specifico nella tabella 4.3.6. "Sistema idrico superficiale e sotterraneo" (pag.27):</p> <p>PUNTI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ La totalità delle acque reflue prodotte sono intercettate dalla rete fognaria e defluiscono in impianti di depurazione ↳ Il consumo di acqua risulta buono <p>OPPORTUNITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ Utilizzo ecocompatibile delle risorse idriche superficiali a fini turistici e ricreativi <p>Si ritiene di affinare ed implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p>

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale
						<p>PUNTI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ La totalità delle acque reflue prodotte sono intercettate dalla rete fognaria (ad eccezione delle due aree più periferiche, le cascine Boga e Mirabella) e defluiscono in impianti di depurazione ↳ Il consumo di acqua risulta buono <p>OPPORTUNITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ Sono in corso lavori di sostituzione e/o potenziamento della rete fognaria (ottimizzazione) e di miglioramento della rete idrica anche in previsione di sviluppi insediativi (garanzia sia dell'approvvigionamento idrico sia della potabilizzazione dell'acqua) ↳ Utilizzo ecocompatibile delle risorse idriche superficiali a fini turistici e ricreativi <p>Nella scheda "sistema idrico" (pag.65) Si ritiene di affinare e implementare le considerazioni precedentemente espone inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>nella terza sezione: CRITICITÀ E SENSIBILITÀ intercettate dalle azioni</p> <p>■ La totalità delle acque reflue prodotte sono intercettate dalla rete fognaria (ad eccezione delle due aree più periferiche, le cascine Boga e Mirabella) e defluiscono in impianti di depurazione e il consumo di acqua risulta buono</p> <p>■ Sono in corso lavori di sostituzione e/o potenziamento della rete fognaria (ottimizzazione) e miglioramento della rete idrica anche in previsione di sviluppi insediativi (garanzia sia dell'approvvigionamento idrico sia della potabilizzazione dell'acqua)</p>
6_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.2)	Suolo e sottosuolo, a fronte della minaccia relativa all'aumento della superficie urbanizzata non si riscontrano nel RA ulteriori informazioni/dati e considerazioni in merito allo stato del consumo di suolo	Tema non adeguatamente approfondito		Quando si evidenzia una minaccia, all'interno dell'analisi swot, questa è da considerarsi come una potenziale evoluzione, una visione preventiva e di attenzione per le scelte del PGT. Gli eventuali approfondimenti sono sviluppati, nella sezione di analisi e verifiche degli obiettivi del piano, nel momento i cui si manifesta/concretizza tale potenziale minaccia	-
7_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.2)	Manca una valutazione della sostenibilità generale del piano, il RA non descrive, e quindi non valuta, gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT e nello specifico l'incremento insediativo previsto per effetto delle diverse azioni di piano, ovvero le pressioni sulle risorse territoriali (in particolare sul sistema idrico e viabilistico) dovute all'incremento di popolazione ed all'aumento delle attività produttive insediate.	Mancanza della valutazione della sostenibilità generale degli obiettivi quantitativi del piano		Osservazione in parte accettata. In questo primo passaggio valutativo si sono estrapolati, dal Documento di Piano del PGT e nello specifico dalla relazione di Progetto sugli obiettivi del Piano (punto C.1), gli orientamenti delle scelte di piano. Gli obiettivi sono di natura qualitativa anche perché sono le azioni e le eventuali trasformazioni che definiscono gli orientamenti quantitativi. La stessa osservazione della Provincia manifesta la non facile deducibilità, dalla relazione di piano, degli obiettivi quantitativi. Si segnala inoltre come nel passaggio tra proposta di DdP	Nella Proposta di RA la valutazione della sostenibilità degli obiettivi quantitativi, è sviluppata e articolata attraverso la stima degli impatti generati dalle azioni di piano. Infatti per ogni ambito e/o sistema sono definite le indicazioni per la sostenibilità dell'attuazione degli interventi. Riguardo le pressioni sulle risorse territoriali ed in particolare sul sistema viabilistico ed idrico, a pag.62 il sistema infrastrutturale afferma: "In fase attuativa potranno essere sviluppate politiche di intervento funzionali alla qualificazione della città, anche in un contesto più allargato rispetto agli assi e ai nodi infrastrutturali di intervento, attraverso una opportuna articolazione degli elementi puntuali e/o spaziali del verde e

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale
					<p>oggetto della proposta di RA e l'attuale versione del DdP siano stati eliminati significativi interventi insediativi oggetto di pianificazione attuativa in corso.</p>	<p>dell'illuminazione. L'attenzione alla progettazione e qualificazione infrastrutturale è da considerare sia come miglioramento estetico (inserimento paesistico, disegno delle "porte", filari, aiuole,...) sia come aumento della sicurezza e non ultimo come potenziamento della qualità ambientale (aumento della dotazione di verde che contrasta l'inquinamento atmosferico e le isole di calore). Sarebbe opportuno affinare/contestualizzare (anche attraverso specifici piani attuativi) le politiche sulla mobilità dolce, non solo verso il fruitore turista e le fasce più esposte (bambini e anziani), ma anche e soprattutto verso studenti/lavoratori, attraverso percorsi per il pedibus e bici bus, aree attrezzate per il noleggio/ officina di biciclette in punti di scambio nodale (traghetto e treno)."</p> <p>Si ritiene di implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>Vista l'assenza ad oggi di particolari criticità ma la contestuale e potenziale minaccia che vi possa essere un incremento dei volumi di traffico, quale effetto secondario dello sviluppo insediativo, si ritiene opportuna la definizione di adeguate politiche di potenziamento e miglioramento dei sistemi del trasporto pubblico con una particolare attenzione agli scambi intermodali necessari per ottimizzare gli spostamenti casa-lavoro, casa – scuola/servizi.</p> <p>Mentre si ritiene che siano esaustive le considerazioni sviluppate in merito alla sostenibilità degli obiettivi di piano rispetto al sistema idrico (pag.65).</p> <p>"Vista l'assenza ad oggi di particolari criticità ma la contestuale potenziale minaccia che vi possa essere un incremento dei consumi, si ritiene opportuna la definizione e adozione di adeguate politiche che incentivino al risparmio idrico e al riutilizzo dell'acqua piovana e dell'acqua utilizzata anche a fini industriali/commerciali (da definirsi nel PdR e attraverso criteri e indirizzi da perseguire nella fase attuativa degli interventi). Andrebbe affrontato e sviluppato il tema progettuale dell'utilizzo eco-compatibile delle risorse idriche superficiali ai fini turistici e ricreativi vista la vocazione del sistema lacuale</p>
8_P	<p>Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.2)</p>	<p>Analisi di coerenza esterna _ risorse idriche. Manca la verifica, tramite apposito studio, dell'effettiva disponibilità della risorsa idrica e capacità del pubblico acquedotto di soddisfare il fabbisogno idrico aggiuntivo connesso allo sviluppo insediativo ed alle relative trasformazioni previste nel PGT Non è stata dimostrata la sostenibilità del carico insediativo previsto rispetto al sistema di depurazione.</p>	<p>Analisi di coerenza esterna _ risorse idriche. Tema non adeguatamente approfondito</p>	<p>Stato delle acque sotterranee e Studio per la verifica della disponibilità di risorsa idrica del pubblico acquedotto e carico insediativo in relazione al sistema di depurazione (impianto di Gavirate)</p>	<p>Rivisitazione e integrazione della sezione coerenza esterna. Nel PUGGS sono presenti sezioni di analisi e valutazione del bilancio idrogeologico, supportate dai dati quantitativi di cui allo studio Geologico allegato al PGT.</p>	<p>La Proposta di RA afferma nella tabella "Verifica di coerenza degli obiettivi del DdP e indicazioni per lo sviluppo dei contenuti ambientali "(pag.43)</p> <p>In linea generale il piano affronta in maniera parziale il tema delle risorse idriche. Per quanto attiene il tema dei consumi, si ritiene opportuno che all'interno dei contenuti dei PGT siano sviluppate specifiche azioni normative e regolamentari in ordine, ad esempio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ prevenire le eventuali situazioni di inquinamento / contaminazione dell'acqua ↳ sistema impiantistico edilizio e urbanistico atto a recuperare l'acqua meteorica per utilizzi non idropotabili. <p>Per quanto attiene gli ecosistemi acquatici, si ritiene che il DdP del PGT possa introdurre, come standard di qualità in fase attuativa, specifici riferimenti ad interventi (diretti i indiretti) di qualificazione di tali sistemi ambientali legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ processi di trasformazione insediativa, ↳ fruizione lacuale, navigazione e balneabilità <p>Si ritiene di affinare e implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>In linea generale il piano affronta il tema delle risorse idriche anche, attraverso l'ausilio dello strumento del sistema idrico attraverso interventi di tipo quali e quantitativo. Si tratta di interventi, attualmente in corso, di sostituzione e/o potenziamento della rete fognaria</p>

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale
						ria (ottimizzazione) e di miglioramento della rete idrica anche in previsione di sviluppi insediativi (garanzia sia dell'approvvigionamento idrico sia della potabilizzazione dell'acqua).
9_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.3)	<p>Analisi di coerenza esterna _ suolo e sottosuolo</p> <p>Manca la valutazione, in base alle scelte di pianificazione, del volume edificabile (mc V/P) suddiviso per categorie, al fine del fabbisogno di inerti del Piano (trasmesso documento dalla Provincia di Varese, Allegato A).</p> <p>Non è presente, nella documentazione trasmessa, la componente geologica del PGT</p>	<p>Analisi di coerenza esterna _ suolo e sottosuolo</p> <p>Mancanza della valutazione del fabbisogno di inerti del Piano</p> <p>+ Carenza della documentazione (componente geologica)</p>	Fabbisogno di inerti (piano cave) da desumere dal volume edificabile.	Osservazione accettata riguardo all'approfondimento valutativo del fabbisogno di inerti del Piano con il Piano Cave_ Allegato A	<p>La Proposta di RA afferma nella tabella "Verifica di coerenza degli obiettivi del DdP e indicazioni per lo sviluppo dei contenuti ambientali "(pag.44)</p> <p>Il piano affronta il tema, attraverso la definizione di obiettivi relativi al contenimento del consumo di suolo e alla prioritaria riqualificazione, potenziamento e rifunzionalizzazione delle aree già urbanizzate. Peraltro le classi di fattibilità geologica che necessariamente accompagnano il quadro dispositivo del piano perseguono gli obiettivi di riferimento.</p> <p>Si ritiene di implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>Per quanto attiene i coefficienti utilizzati per la pianificazione delle attività estrattive, definiti dal Piano Cave della Provincia di Varese, si segnala nel RA l'opportunità di definire indicatori di monitoraggio da condividere con la Provincia, funzionali ad una verifica in progress dell'attività edilizia e del consumo di inerti.</p>
10_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.3)	<p>Analisi di coerenza esterna _ ecosistemi e paesaggio.</p> <p>Dalla documentazione presentata non emerge alcuna considerazione all'interno delle politiche di PGT del ruolo delle stesse nella tutela e rafforzamento della rete ecologica provinciale e nello specifico di un varco delle rete ecologica, nello specifico non si condivide quanto evidenziato dal RA circa l'approfondimento del tema del paesaggio-ambiente nel piano, ravvisando invece potenziali criticità rispetto agli obiettivi della rete ecologica provinciale, soprattutto per quanto riguarda la salvaguardia ed il rafforzamento del varco; si condivide l'indicazione del RA sull'opportunità di individuare meccanismi di compensazione (o anche solo di valorizzazione della continuità ecologica, e di mitigazione delle interferenze) nel DdP e nel PdS</p>	Analisi di coerenza esterna _ ecosistemi e paesaggio.	Esplicitazione del varco nel momento in cui si tratta il tema del corridoio ecologico	<p>Si ritiene che il piano abbia un approccio sostenibile, in merito al tema del corridoio ecologico, attraverso una tutela attiva esplicitata dall'obiettivo "Tutela e sostenibilità ambientale" definito in</p> <p>"Tutela e conservazione, attenta alla scala sovracomunale, delle peculiarità naturalistiche (sia riguardo il SIC "Lago di Comabbio" che per il paesaggio verde e il sistema delle reti ecologiche di connessione tra i siti di valenza paesistica"</p> <p>e sviluppato dall'azione</p> <p>"Miglioramento della fruizione delle sponde lago, mediante nuovi collegamenti (sistemazione sottopasso pedonale, apertura nuova connessione a nord con caratteristiche di corridoio ecologico, piste ciclabili) e prosecuzione della politica di valorizzazione e riappropriazione del contesto (vedi progetto partecipato lago e l'avvio delle procedure per l'insediamento del bio-lago)"</p> <p>Pertanto rimane invariata l'affermazione presente nella Proposta di RA , all'interno della tabella "Verifica di coerenza degli obiettivi del DdP e indicazioni per lo sviluppo dei contenuti ambientali "(pag.43)</p> <p>Il piano affronta il tema della salvaguardia e qualificazione del patrimonio ecosistemico e paesaggistico. Il tema del paesaggio-ambiente è sviluppato e approfondito in relazione a tutte le componenti ambientali e rappresenta una valenza "verticale" che deve accompagnare tutti gli aspetti progettuali.</p> <p>Si segnala come all'interno del DdP e del PdS del PGT possano opportunamente essere individuati i meccanismi che leghino i processi di trasformazione insediativa ad azioni e interventi compensativi e di risarcimento ambientale.</p>	
11_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.3)	<p>Analisi di coerenza esterna _ mobilità</p> <p>La documentazione del PGT è carente per gli aspetti valutativi sulla mobilità, per gli effetti sulla rete principale (in particolare SS629) e sulla rete locale</p> <p>Tali considerazioni dovrebbero essere integrate con uno studio del traffico condotto anche in modo semplificato (ambiti di trasformazione)</p>	<p>Analisi di coerenza esterna _ mobilità</p> <p>Carenza della documentazione (anche in modo semplificato)</p>	Al PGT verrà allegata la bozza di Piano del Traffico già elaborata dall'AC, con le relative analisi, mai trasmessa agli enti	Osservazione accettata. La revisione della proposta di DdP ha effettuato gli allineamenti e le verifiche del caso, perseguendo l'azione di riqualificazione e potenziamento della viabilità secondo il recepimento, le modifiche e in parte il ridimensionamento delle linee già tracciate dallo Studio sul traffico.	<p>La Proposta di RA afferma nella tabella "Verifica di coerenza degli obiettivi del DdP e indicazioni per lo sviluppo dei contenuti ambientali "(pag.45)</p> <p>Il tema della mobilità è trattato dal piano attraverso specifiche politiche focalizzate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ risoluzione delle criticità dovute alla presenza della superstrada, elemento di cesura tra il lago e il resto del territorio, attraverso il parere contrario sul potenziamento infrastrutturale e la proposta

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale
						<p>di sistemazione/riqualificazione degli innesti</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ riqualificazione degli accessi e ottimizzazione della fruibilità, sicurezza, percepibilità paesistica ... ↳ riutilizzo, integrazione e potenziamento dell'esistente con una particolare attenzione per gli spazi dedicati alla mobilità dolce ciclo-pedonale <p>Si ritiene che all'interno dei PdS del PGT possano essere opportunamente definite gli standard qualitativi e gli interventi, funzionali alla estensione della rete di mobilità dolce, da attribuire a ciascun intervento di trasformazione insediativa previsto dai piani.</p> <p>Si ritiene di implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>In quest'ottica di contenimento della mobilità ad elevato impatto ambientale, si segnala la previsione, in ambito di rilevanza ambientale, di una nuova connessione ciclo-pedonale e di un varco ecologico a livello locale.</p>
13_P	Provincia di Varese Considerazioni generali (allegato_pag.3)	Analisi delle alternative, previsioni di PGT con lo "scenario 0", ovvero attuazione del vigente PRG. Si ritiene necessario quantomeno di integrare tale riferimento con un'analisi dello stato di fatto attuale del territorio del comune di Mercallo (ovvero in assenza delle previsioni di PRG vigente che il PGT fa proprie) "	Richiesta di una ulteriore alternati (assenza delle previsioni di PRG vigente)		<p>Si pongono due considerazioni.</p> <p>Lo "scenario 0", rappresenta l'attuazione del vigente PRG, ma è improprio e riduttivo affermare che il PGT fa proprie le previsioni del PRG. Tale precisazione giustifica la scelta di usare lo "scenario 0" quale scenario per l'analisi e il confronto delle alternative.</p> <p>L'altra questione propone di considerare, quale ulteriore alternativa, lo stato di fatto attuale del territorio del comune di Mercallo, ovvero in assenza delle previsioni di PRG. Volutamente si è scartata tale opzione poiché replicherebbe lo stato ambientale in essere del territorio e non ultimo tale "scenario" rappresenta la baseline grazie alla quale si valutano i potenziali impatti delle previsioni dei diversi piani (quadro di riferimento).</p>	-
14_P	Provincia di Varese Considerazioni sulle aree significativamente interessate dalle trasformazioni (allegato_pag.3)	Le considerazioni fanno riferimento alle stime degli impatti generati dalle azioni di piano e nello specifico al potenziale impatto degli interventi di rilocalizzazione/riconversione e di ampliamento delle attività economiche. Si ritiene di evidenziare, con riferimento specifico agli ambiti di intervento nella VAS non indagati puntualmente, le potenziali criticità riscontrate per l'area indicata nella tavola D.2 come "PL presentato" ed in parte la limitrofa area "A- ex-Herma". In particolare le aree a fini produttivi/terziari dell'area presentano specifiche criticità circa gli impatti delle trasformazioni sulla rete ecologica provinciale	Stima parziale degli impatti delle trasformazioni previste dal DdP (aree a fini produttivi/terziari) sulla rete ecologica		<p>La stima degli impatti incrocia la potenziale interazione tra le determinazioni del piano e i fattori di sensibilità e criticità ambientale che il territorio comunale manifesta. Le potenziali ricadute/esternalità che il piano determina sulla rete ecologica provinciale non sono state adeguatamente esplicitate nella scheda "sistema delle attività economiche", ovvero è da implementare</p> <ul style="list-style-type: none"> – la terza sezione, così da evidenziare la sensibilità (rete ecologica provinciale) intercettati dalle azioni di piano e il giudizio qualitativo sullo stato in essere di tale elemento e – la quarta sezione, così da meglio identificare quanto già scritti per i fattori di potenziale impatto, ovvero la potenziale incidenza dell'azione, e il relativo giudizio qualitativo. <p>La quinta e ultima sezione, che suggerisce le indicazioni per la sostenibilità dell'attuazione degli interventi, risponde in modo articolato attraverso :</p> <p>La previsione di sfruttamento delle disponibilità di ampliamento, inerente alle aree produttive da diversificare in direzione anche commerciale, opera all'interno di una logica di risposta ad una potenziale domanda localizzativa d'area vasta. Anche alla luce dell'elevato profilo strategico di accessibilità dell'area (valore localizzativo) e dei fattori di sensibilità paesistico-ambientale espressi dall'ambito geografico di appartenenza (sistema lacuale), sarebbe opportuno connotare gli interventi operabili attraverso alcuni fattori che possano parzialmente compensare</p>	<p>Nella scheda "sistema delle attività economiche" (pag.59) Si ritiene di implementare le considerazioni precedentemente esposte inserendo tale valutazione integrativa:</p> <p>nella terza sezione: CRITICITÀ E SENSIBILITÀ intercettate dalle azioni</p> <p>■ contesto territoriale di elevata qualità paesistico-ambientale, rete ecologica provinciale, vicinanza SIC</p> <p>nella quarta sezione: FATTORI DI POTENZIALE IMPATTO</p> <p>■ Gli interventi di rilocalizzazione/riconversione e in particolare quelli di ampliamento, se non indirizzati, in sede attuativa, verso elementi di qualità edilizia e di contestualizzazione paesistica</p> <p>-ambientale, possono portare sia al depotenziamento delle peculiarità ambientali, che fanno di questa area un ambito interessato dalla progettualità della rete ecologica provinciale, sia</p> <p>ad un ulteriore banalizzazione delle aree.</p> <p>nella quinta sezione: INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ dell'attuazione degli</p>

	Note e pareri	Osservazioni alla proposta di Rapporto Ambientale (RA)	Tipologia	Contributo da parte degli estensori PGT	Considerazioni VAS per integrazione RA	Modifica alla proposta di Rapporto Ambientale																
					<p>l'eventuale depauperamento ambientale indotto (qualità di paesaggio, mobilità generata ..). Ad esempio: orientare le aziende verso una gestione unitaria del ciclo della materia e optare verso protocolli produttivi e gestionali avanzati sotto il profilo ambientale (eventualmente certificati secondo gli standard internazionali, ad esempio EMAS e ISO14001), sperimentare politiche di mobility management d'area, individuare meccanismi di compensazione e risarcimento ambientale al fine di perseguire obiettivi di miglioramento ambientale e optare, per i cicli produttivi, verso le migliori tecnologie disponibili (BAT – best available technologies)</p> <p>Si ritiene di poter indicare azioni più circoscritte e riferite al tema della mitigazione preventiva, al controllo dell'inquinamento acustico,</p>	<p>interventi</p> <p>Si evidenzia la necessità di applicare le migliori e meno impattanti tecniche costruttive, nonché tutti quegli accorgimenti utili a “mitigare” gli eventuali impatti dell'opera nei confronti del sistema ambientale. Rientrano in questa categoria di analisi, ad esempio, l'individuazione dell'uso di colori e materiali particolari, delle mascherature attraverso cortine di vegetazione, la messa in opera di barriere artificiali o naturali contro rumori, polveri, etc. La valutazione delle potenziali esternalità arrecate agli ecosistemi, al paesaggio, all'ambiente ed alle collettività locali porta dunque alla necessità di prevedere, oltre alle mitigazioni ambientali, anche adeguate compensazioni ambientali, in parte già esplicitate. Si ritiene strategico mantenere la continuità ecologica ambientale dell'area e dove questo non fosse possibile, provvedere per mezzo di fondi alla ricostruzione di un altro habitat di interesse ecosistemico, soprattutto se inquadrato nella più ampia pianificazione di rete ecologica.</p>																
15_P	<p>Provincia di Varese</p> <p>Considerazioni sulle aree significativamente interessate dalle trasformazioni (allegato_pag.4)</p>	<p>Tavola D.2 individua “ambiti per la fruizione pubblica nell'ambito del contesto Lago”, all'interno del contesto protetto di interesse naturalistico (SIC), la valutazione ambientale e il DdP non indicano le specifiche destinazioni di tali aree e rispetto alle quali non è possibile fornire alcuna valutazione.</p> <p>Necessità di tutela delle aree naturali e si rimanda alla specifica valutazione di incidenza ulteriori considerazioni in merito.</p>	<p>Destinazione di aree inespresse in ambito SIC</p>		<p>Il Parco del Ticino, ente gestore del SIC “Lago di Comabbio” (SIC IT 2010008), ha approvato la delibera inerente al Piano di gestione del Lago di Comabbio durante l'assemblea Consortile del Parco del Ticino tenutasi in data 7 ottobre 2005.</p> <p>Nell'ambito delle aree pubbliche di fruizione del lungo lago sono ammessi gli interventi già previsti nell'ambito del progetto “BIO LAGO”, nonché il potenziamento della dotazione di parcheggi come individuati in cartografia (compresa un'area attrezzata a servizio dei “camper”); le superfici interessate non dovranno essere impermeabilizzate bensì mantenute come superfici drenanti naturali.</p>	<p>Sempre a pag.60</p> <p>Il DdP del PGT coerentemente con quanto indicato dal Piano di gestione si pone quali obiettivi specifici la tutela e la conservazione delle peculiarità naturalistiche che caratterizzano il territorio comunale all'interno delle aree Natura 2000 attraverso una tutela attiva ovvero la promozione di attività di tipo culturale e didattico da effettuarsi entro i SIC che caratterizzano il territorio.</p>																
16_P	<p>Provincia di Varese</p> <p>Considerazioni sulle aree significativamente interessate dalle trasformazioni (allegato_pag.4)</p>	<p>Opportuno caratterizzare lo stato del SIC mediante opportuni indicatori, anch'essi riportati nella VAS del PTCP, al fine di monitorare le eventuali interferenze future del PGT</p>	<p>Implementazione del set di indicatori per il monitoraggio del SIC</p>			<p>A pag.71 Si ritiene di implementare il sistema di monitoraggio con gli indicatori individuati dalla VAS del PTCP per la aree protette:</p> <p>http://cartografia.provincia.va.it/PTCP/pdf/Elaborati_valutazione_piano/Valutazione_Ambientale.pdf</p> <p>Sistema delle aree protette</p> <table border="1" data-bbox="2228 1472 2837 1598"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Superficie occupata dall'habitat</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Obiettivi sottesi</td> <td>Verificare la dinamica spazio-temporale degli habitat</td> </tr> <tr> <td>Descrizione</td> <td>Quantifica la superficie complessiva occupata da un habitat</td> </tr> <tr> <td>Unità di misura</td> <td>Mq oppure mq di superficie occupata dall'habitat/mento (%)</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="2228 1629 2837 1780"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Grado di frammentazione dell'habitat</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Obiettivi sottesi</td> <td>Quantificare il grado di vulnerabilità dell'habitat in c tazione)</td> </tr> <tr> <td>Descrizione</td> <td>Individua il grado di frammentazione di un determinato habitat</td> </tr> <tr> <td>Unità di misura</td> <td>Superficie media delle aree attribuite a un determinato habitat nell'ambito dell'area in oggetto (l</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore	Superficie occupata dall'habitat	Obiettivi sottesi	Verificare la dinamica spazio-temporale degli habitat	Descrizione	Quantifica la superficie complessiva occupata da un habitat	Unità di misura	Mq oppure mq di superficie occupata dall'habitat/mento (%)	Indicatore	Grado di frammentazione dell'habitat	Obiettivi sottesi	Quantificare il grado di vulnerabilità dell'habitat in c tazione)	Descrizione	Individua il grado di frammentazione di un determinato habitat	Unità di misura	Superficie media delle aree attribuite a un determinato habitat nell'ambito dell'area in oggetto (l
Indicatore	Superficie occupata dall'habitat																					
Obiettivi sottesi	Verificare la dinamica spazio-temporale degli habitat																					
Descrizione	Quantifica la superficie complessiva occupata da un habitat																					
Unità di misura	Mq oppure mq di superficie occupata dall'habitat/mento (%)																					
Indicatore	Grado di frammentazione dell'habitat																					
Obiettivi sottesi	Quantificare il grado di vulnerabilità dell'habitat in c tazione)																					
Descrizione	Individua il grado di frammentazione di un determinato habitat																					
Unità di misura	Superficie media delle aree attribuite a un determinato habitat nell'ambito dell'area in oggetto (l																					